

I.L.L.A. S.P.A.

Sede in NOCETO, VIA GHISOLFI E GUARESCHI 17

Capitale sociale euro 670.000,00 I.V.

Cod. Fiscale 00166090340

Iscritta al Registro delle Imprese di PARMA nr. 002920

Nr. R.E.A. 52631

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Premessa**Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
 - l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti, ove esistenti, con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificare per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Signori Azionisti,

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra Società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2016, che hanno portato un utile netto di euro 481.108.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice Civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

1. Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1. Mercati in cui l'impresa opera

Nell'esercizio di cui si da conto, la Società ha continuato a svolgere l'attività di produzione e commercializzazione di pentolame in alluminio con rivestimento antiaderente.

Come segnalato nella Nota Integrativa del Bilancio 2015, in data 23 Novembre 2015 la Società ha stipulato un contratto di affitto dell'Azienda di proprietà della Carlo Giannini S.p.A., attiva nel settore della fabbricazione di caffettiere in acciaio e nella commercializzazione di articoli casalinghi (cookware e tableware) a marchio Giannini.

Visto il timing dell'operazione, si era ritenuto scarsamente influente l'effetto di tale operazione sul conto economico dell'esercizio 2015. Nel corso del 2016 l'operatività della Divisione Giannini ha eesplicato i suoi effetti per tutti i dodici mesi dell'esercizio sociale.

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la Società.

Nel corso del 2016 il mercato di riferimento nel settore del "cookware", in cui opera la nostra Società, è stato caratterizzato dai seguenti fattori:

- A livello mondiale la crescita del mercato si è confermata intorno al 4% annuo, con una crescita superiore alla media negli USA(+6%) e più bassa in Europa (2,8%).

- E' proseguita la perdita di competitività delle produzioni cinesi, a causa del rallentamento della crescita interna cinese e un minor supporto governativo all'export; si sta facendo sempre più aggressiva l'attività delle aziende turche che sfruttano sia il favorevole andamento dei cambi sia il lassismo circa il rispetto delle buone pratiche;
- Con riguardo all'introduzione di innovazioni tecnologiche significative, non abbiamo notato cambiamenti di rilievo rispetto al recente passato;
- Si è ulteriormente rafforzata la tendenza all'incremento della domanda di prodotti per la cottura ad induzione;
- I prodotti "stone effect" hanno definitivamente cannibalizzato la quota dei prodotti con rivestimento ceramico; si comincia a notare un certo numero di aziende che da un lato imitano dall'altro aiutano ad imporre la tendenza a rivestimenti più "verdi", tendenza di cui ILLA è stata il precursore;
- Il mercato delle nostre materie prime, in particolare dei dischi di alluminio, espresso in euro è stato caratterizzato dal proseguimento della discesa delle quotazioni fino a metà settembre; da quel momento si è assistito ad impennata di oltre il 7% negli ultimi tre mesi del 2016.

1.1.1 Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 si può riscontrare che l'andamento gestionale della Società nell'anno 2016 - ulteriormente confermando il definitivo ritorno alla normalità dopo il periodo di crisi culminato con la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67, comma 3, lett. d) l.f. del luglio 2013 - ha permesso al Management della Società di proseguire in una proficua gestione degli acquisti e una più assertiva proposizione commerciale.

Il fatturato delle vendite nel 2016 è ammontato ad oltre 39,2 milioni di €, rispetto ai circa 33,0 milioni di € dell'anno precedente, rappresentando un aumento percentuale pari al 18,8%. Va comunque notato che a questo andamento ha contribuito la piena integrazione dei ricavi di vendita della divisione Giannini per un ammontare di 2,8 milioni di €.

L'incidenza dei consumi di materie (costi MP+ var. MP) sul valore della produzione risulta diminuito (-3,5 %) principalmente per lo spostamento del fatturato aziendale verso prodotti a più alto valore aggiunto.

L'incidenza del costo del personale risulta aumentata (dal 6,6 % del 2015 all' 8,8 % del 2016). Tale incremento è totalmente riconducibile all'integrazione del personale Giannini.

L'EBITDA risulta pari a 2,2 milioni di €, in leggero calo rispetto al 2015, scontando il difficile avvio del rilancio della divisione Giannini che ha impattato negativamente tale posta per circa 400 mila €.

Circa le voci a valle del reddito operativo segnaliamo un decremento del 12% degli oneri finanziari netti.

Segnaliamo infine che nel 2016 non sono stati percepiti dividendi dalla controllata Nuova Illafor Srl, che nel 2015 erano ammontati a 288.493 €.

LIBRO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Il risultato ante imposte passa pertanto da 1,2 milioni di € nel 2015 a 0,9 milioni di € nel 2016. Volendo tuttavia esaminare tale voce a "perimetro costante", ovvero senza l'impatto negativo di Giannini e al netto del dividendo Nuova Illafor Srl, tale confronto mostrerebbe una crescita da circa 0,9 milioni di € a circa 1.3 milioni €.

Riassumiamo di seguito la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio 2016.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
ATTIVO	2016		2015	
Aggregati				
ATTIVO FISSO (Af)				
Immobilizzazioni Immateriali	1.223.676	20,43%	1.537.866	24,26%
Immobilizzazioni materiali	3.949.433	65,92%	3.982.930	62,84%
Immobilizzazioni finanziarie	817.634	13,65%	817.634	12,90%
Totale ATTIVO FISSO	5.990.743	28,47%	6.338.430	31,83%
ATTIVO CORRENTE (Ac)				
Magazzino	8.736.639	58,05%	7.460.947	54,97%
Liquidità differite	6.154.099	40,85%	6.051.545	44,58%
Liquidità immediate	166.167	1,10%	61.041	0,45%
Totale ATTIVO CORRENTE	15.056.905	71,53%	13.573.533	68,17%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	21.047.648	100,00%	19.911.963	100,00%

MEZZI PROPRI E PASSIVO				
Aggregati	2016		2015	
MEZZI PROPRI				
Capitale	670.000	49,50%	670.000	83,49%
Altre riserve di capitale	41.265	3,05%	7.570	0,94%
Riserve di utili	713.955	52,75%	802.542	100,00%
Riserva per op. di copertura Flussi Finanz.ri	(71.721)	(5,30)%	(177.627)	(22,12)%
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0,00%	(500.000)	(62,31)%
Riserve di rivalutazione	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI PROPRI (Mp)	1.353.499	6,43%	802.485	4,03%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	7.356.594	34,95%	8.064.134	40,50%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	12.337.555	58,62%	11.045.344	55,47%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	21.047.648	100,00%	19.911.963	100,00%

Si informa che a motivo del cambiamento di alcuni principi contabili si è proceduto alla riclassificazione dei dati relativi al 2015 al fine di renderli omogenei con i dati relativi al 2016. Sempre nel 2015 si è provveduto inoltre ad inserire nel "patrimonio netto" una "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari ad un valore negativo di euro 177.627 creando una corrispondente voce all'interno dei "Fondi per rischi ed oneri".

Per quanto riguarda degli aspetti patrimoniali riteniamo non vi sia nulla di significativo da segnalare circa le poste di attivo fisso; per contro l'attivo corrente risulta incrementato di circa 1,5 milioni di €, risultando tale incremento, pari all'11%, comunque inferiore alla

LIBRO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

crescita del valore della produzione pari al 16,3%.

Dal lato dell'attivo si segnala sia un netto miglioramento dei mezzi propri sia la significativa riduzione delle passività consolidate per oltre euro 0,7 milioni e il contemporaneo miglioramento dei mezzi propri.

Le situazioni sopradescritte hanno permesso alla Società di rispettare con ampio margine i "covenants" dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67, comma 3, lett. d) l.f..

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%
A) Valore della produzione	40.629.450	100,00%	34.949.899	100,00%
B) Costi della produzione diretti	34.849.233	85,77%	30.360.536	86,87%
Valore aggiunto	5.780.217	14,22%	4.589.363	13,13%
B.9) Per il personale	3.562.510	8,77%	2.292.660	6,56%
Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA	2.217.707	5,46%	2.296.703	6,57%
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	651.480	1,60%	742.213	2,12%
B.12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
B.13) Altri accantonamenti	-	-	-	-
B.14) Oneri diversi di gestione	398.214	0,98%	341.386	0,98%
Reddito Operativo (RO) o EBIT	1.168.013	2,87%	1.213.104	3,47%
C) Oneri e proventi finanziari	(291.848)	(0,72)%	(60.765)	(0,17)%
C.15) Proventi da partecipazioni	-	-	288.493	0,83%
C.16) Altri proventi finanziari	55.971	0,14%	50.695	0,15%
C.17) Interessi e altri oneri finanziari	(346.597)	(0,85)%	(395.424)	(1,13)%
C.17Bis) Utili e perdite su cambi	(1.222)	(0,003)%	(4.529)	(0,02)%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
D.18) Rivalutazioni	-	-	-	-
D.19) Svalutazioni	-	-	-	-
Risultato operativo 2	876.165	2,16%	1.152.339	3,30%
Risultato Ante Imposte	876.165	2,16%	1.152.339	3,30%
E.22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(395.057)	(0,98)%	(478.453)	(1,37)%
Utile (Perdita) dell'esercizio	481.108	1,18%	673.886	1,93%

Si segnala che si è provveduto a riclassificare nella voce "valore della produzione" e "costi della produzione diretti" dell'esercizio 2015 tutti i valori precedentemente esposti nella "proventi/(oneri) straordinari".

1.2 Caratteristiche della società in generale

1.2.1 Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.353.499.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 166.167, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 8.736.639.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 5.152.405. Tale importo è considerato esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 12.337.555, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 7.076.788, della controllata per euro 2.466.578 e delle banche a breve per euro 1.602.263.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 2.719.350 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore pari a euro 6.320.266. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono in massima parte coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante.

I ricavi di vendita sono pari ad euro 39.238.170 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione di euro 6.197.880.

Il valore della produzione realizzato è pari a euro 40.629.449 come riportato nella tabella che segue:

LIBRO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione euro	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	39.238.170	33.040.290	6.197.880	+18,76%
Variazione dei prodotti semilavorati	988.242	1.487.708	(499.466)	(33,57)%
Altri ricavi e proventi	403.037	421.900	(18.863)	(4,47)%
Totale	40.629.449	34.949.898	5.679.551	+16,25%

I ricavi di vendita sono risultati in aumento del 18,76 % rispetto all'esercizio precedente; tale aumento si è concentrato particolarmente sui mercati esteri, sia UE ma soprattutto extra UE.

I costi di produzione, sostenuti per euro 39.461.438 possono essere ripartiti nelle varie voci come segue:

Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione euro	Variazione %
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	20.229.332	18.719.624	1.509.708	+8,06%
Servizi	14.563.604	11.881.800	2.681.804	+22,57%
Costo per Godimento Beni di terzi	362.326	200.971	161.355	+80,28%
Costi del Personale	3.562.510	2.292.660	1.269.850	+55,39%
Ammortamenti e svalutazioni	651.480	742.213	(90.733)	(-12,22)%
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	(306.029)	(441.859)	135.830	+30,74%
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	398.215	341.386	56.829	+16,65%
Totale	39.461.438	33.736.795	5.724.643	+16,97%

Si segnala che, a causa del cambiamento dei principi contabili prima ricordato, si è provveduto a riclassificare nelle voci "servizi e oneri diversi di gestione" dell'esercizio 2015 i valori precedentemente inseriti nella voce "proventi/(oneri) straordinari".

In relazione ai costi operativi, Vi segnaliamo che, nel corso dell'esercizio:

- i consumi del venduto (vedi paragrafo 1.1.1 "dati consuntivi");
- Il costo del personale dipendente ha fatto registrare un incremento complessivo del 55,39%, in piccola parte a causa dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro di categoria, ma in gran parte A causa dell'entrata a regime dell'affitto d'azienda Giannini che ha comportato il trasferimento in capo ad ILLA di 24 dipendenti e dalla riclassifica in tale voce di euro 91.775 relativa alle transazioni sindacali nella divisione Giannini da classificarsi prima della riforma tra gli "oneri straordinari".
- i costi per godimento beni di terzi afferiscono essenzialmente a:
 - a. canoni di leasing per acquisizioni di beni immobili ed altri beni strumentali e sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;
 - b. canone di locazione per l'azienda Giannini e degli immobili in cui svolge l'attività.

La nota integrativa illustra, in dettaglio, le tipologie di beni cui si riferiscono e rappresenta, altresì, come la contabilizzazione con il sistema finanziario (IAS 17) avrebbe potuto comportare un miglioramento sul risultato economico, quantificabile in euro 2.824.

1.3. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi. In particolare:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

1.3.1 Indicatori finanziari di risultato

Si riportano qui di seguito i principali indici per l'analisi del bilancio:

ANALISI STRUTTURALE		Esercizio 2016	Esercizio 2015
Margine di struttura	MS=CN-AF	(4.637.244)	(5.535.945)
Capitale Circolante Netto	CCN=AC - PC	2.719.350	2.528.189
Margine di tesoreria	MT=(LI+LD)-PC	(6.017.289)	(4.904.004)

Analisi per indici	Formula	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Indici di solidità:			
Grado di copertura delle immob.con fonti durevoli	(CN+PF) / AF	1,45	1,40
Grado di copertura delle immob.con capitale proprio	CN / AF	0,23	0,13
Grado di indipendenza da terzi	CN / (PC+PF)	0,07	0,04
Indici finanziari:			
Indice di disponibilità o liquidità secondaria	(LI+LD+RD) / PC	1,22	1,23
Indice di liquidità primaria o acid test ratio	(LI+LD) / PC	0,51	0,55
Indice di indebitamento	(AF+AC) / CN	15,55	24,78
Indici di redditività:			
Redditività del Capitale proprio ROE	Reddito netto / CN	35,54%	83,97%
Redditività del Capitale investito ROI	RO / CI	5,55%	6,09%
Incidenza della gestione operativa	Reddito netto / Reddito operativo	41,19%	55,55%
Redditività delle vendite ROS	RO / Ricavi di vendita	2,98%	3,67%
Effetto di leva finanziaria o tasso di rischio	(PC+PF) / PN	14,55	23,77
MOL sul Valore della produzione	MOL / Valore della produzione	5,46%	6,57%

1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

1.4.1. Rischio di credito

Non sono in essere crediti commerciali vs. clienti terzi che richiedano lo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione in misura ulteriore a quanto già stanziato. Ciò non di meno, la situazione economica generale di mercato e le difficoltà finanziarie che la maggior parte delle aziende stanno subendo, ci portano a non escludere che ciò possa rendersi necessario nel prossimo futuro. Allo scopo viene costantemente monitorata la posizione della clientela considerata più esposta.

1.4.2 Rischio di liquidità

Si rimanda, sull'argomento, a quanto dettagliatamente esposto nei paragrafi precedenti.

1.4.3 Rischio di mercato

I rischi di fonte esterna sono strettamente connessi all'alea di mercato, tipica di un settore caratterizzato da una fortissima concorrenza.

Il costante monitoraggio della clientela, operato dalla nostra organizzazione di vendita, ci consente di limitare i rischi connessi alle attività ostili delle aziende concorrenti, grazie alla capacità da parte nostra di corrispondere alle attese della clientela in termini di qualità dei prodotti e del servizio connesso alla vendita degli stessi. Fattori, questi ultimi, che rappresentano il nostro punto di forza e ci consentono di minimizzare i rischi connessi alla concentrazione di una quota significativa delle commesse su di un importante cliente, di certa affidabilità e fidelizzazione.

1.4.4 Rischio di Prezzo

Anche con riferimento al rischio di prezzo, cerchiamo di contrastare la concorrenza che viene da aziende che operano nel quadrante asiatico grazie alla qualità, alla innovazione ed al livello del servizio offerto ai nostri clienti.

1.4.5 Rischio di tasso

L'avvicendamento nella compagine sociale che controlla la società I.L.L.A. S.p.A. è stato realizzato mediante una operazione di L.B.O. che ha comportato un notevole indebitamento

della società. Poiché il rischio di tasso si è reso particolarmente significativo, la società ha attivato contratti derivati Interest Rate Swap tipo liability, per un capitale nozionale pari a euro 7.000.000, a copertura del tasso sul finanziamento di pari importo concesso da Cariparma – Credit Agricole.

Il "fair value" di tali contratti alla data di chiusura dell'esercizio è stato stimato "mark to market" come segue:

/ I.R.S- Interest Rate Swap: a debito di Illa S.p.A. euro 71.721;

1.4.6 Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario)

Non sussistono rischi di cambio significativi da evidenziare.

1.4.7 Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non sono in essere politiche di copertura che richiedano di essere portati alla vostra attenzione.

1.5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'azienda, pur non essendo certificata in ISO 14001, ha attivato diverse istruzioni e procedure di controllo volte a gestire tutti gli aspetti di impatto ambientale e l'osservanza delle leggi cogenti.

L'impatto ambientale è minimo in quanto i materiali utilizzati nel processo produttivo (carta, plastica, metallo e legno) vengono regolarmente conferiti a società autorizzate che attuano attività di recupero.

1.6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società, al 31/12/2016, è di n. 30 uomini e n. 35 donne.

Il turnover nell'anno è stato di n. 3 persone dimesse e n. 3 persone assunte.

Relativamente ai rischi connessi alla sicurezza del lavoro, la società attua politiche di assoluta coerenza con le leggi in materia e, particolarmente, alle previsioni del D. Lgs. 81/2008. Vengono regolarmente forniti ai lavoratori tutti gli strumenti di protezione personale ritenuti necessari e una costante informazione circa i rischi a cui sono esposti e formazione riguardo agli accorgimenti ed i comportamenti necessari a minimizzarne gli effetti, oltre alle procedure di emergenza da applicare in caso di eventi particolari, nonché sui diritti e doveri che sono loro propri. Tale attività di informazione e formazione è rivolta con particolare attenzione ai dipendenti neo assunti ed a quei dipendenti che, nell'ambito delle loro funzioni, svolgono attività di coordinamento nei confronti di altri dipendenti. E'

stato, inoltre, nominato un medico competente in medicina del lavoro che effettua periodicamente le visite mediche sul personale, come previsto dalla legge.

Sono stati nominati gli addetti all'antincendio ed al primo soccorso e gli stessi hanno frequentato gli appositi corsi di formazione definiti dalle disposizioni ministeriali in vigore, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche della realtà aziendale.

Non vi sono stati nel corso dell'esercizio incidenti o infortuni gravi sul lavoro né vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e causa di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

In considerazione della particolare situazione economica e finanziaria, sono stati presi accordi con le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti che prevedono il congelamento degli accordi aziendali e dei premi di produttività.

1.7. Protezione dei dati personali

Relativamente ai rischi connessi alla protezione dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, diamo atto dell'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

1.8. Opzione per il consolidato fiscale

Con comunicazione in data 07/06/2013 è stata rinnovata l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato Nazionale, ai sensi dell'art. 117 e segg. del TUIR, congiuntamente alla società controllata Nuova Illafor S.r.l..

La scelta è stata operata al fine di usufruire delle opportunità che le norme prevedono in riferimento alla tassazione consolidata dei redditi prodotti dalle società partecipanti e non comportano rischi sostanziali, salvo la responsabilità solidale con la controllata in ordine al pagamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi e per le maggiori imposte, sanzioni ed interessi, eventualmente accertate.

2. Ricerca e sviluppo

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, numero 1 del Codice Civile, Vi segnaliamo che la Società non ha intrapreso iniziative di ricerca e sviluppo, significativamente degne di essere qui segnalate.

3. Rapporti con imprese del gruppo

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale (fornitura di beni e servizi), peraltro a condizioni che rispecchiano le normali condizioni di mercato, con la controllata Nuova Illafor S.r.l.:

Nel corso dell'esercizio 2016 Nuova Illafor S.r.l. ha effettuato in favore di Illa S.p.A.:

- prestazione di servizi (rivestimenti) per complessivi euro 7.136.865;
- prestiti di personale per euro 75.078;

- servizi vari per euro 571.

Per contro Illa S.p.A. ha addebitato a Nuova Illafor S.r.l. canoni di affitto di capannoni industriali per euro 170.425 e canoni di affitto per macchinari per euro 60.000.

Tali operazioni sono tutte poste in essere a condizioni e a valori correnti di mercato.

Non sussistono altre operazioni con parti correlate che, rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 2427, 1.o comma, n. 22bis, debbano essere oggetto di specifica informazione.

3.1 Attività di direzione e coordinamento

Pur essendo la nostra società partecipata da Ortigia Investimenti Srl al 66,72% la stessa non esercita attività di direzione e coordinamento.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Nei primi mesi del 2017 è proseguito il rialzo delle materie prime, in particolare il prezzo dei dischi di alluminio è cresciuto di un ulteriore 6%. Sono pertanto in corso le negoziazioni con i principali clienti, IKEA in primis, per l'adeguamento dei listini loro riservati.
- L'8 Dicembre 2016 ci è stato comunicato dal cliente IKEA l'esigenza di modificare la totalità dei packaging di tutti i suoi prodotti a far data dal 1° gennaio 2017. Le grafiche dei nuovi packaging ci sono state consegnate solo parzialmente in tempo utile e comunque in un periodo di chiusura per le festività di fine anno dei nostri fornitori, provocando un notevole rallentamento dell'attività produttiva e delle consegne nei primi due mesi dell'anno, con conseguenze sul finanziamento del circolante che si normalizzerà entro aprile 2017. Ciò ha rafforzato la decisione (comunque già in corso di valutazione e supportata dal raggiungimento nel 2016 dei covenants previsti per il 2017), di avviare la procedura di uscita anticipata dall'accordo 67.
- Nel 1° trimestre 2017 le vendite "non-IKEA" stanno mostrando importanti segnali di crescita al confronto con lo stesso trimestre 2016, soprattutto le vendite Italia (circa +35%) e le vendite Giannini (circa + 30%). Riteniamo che tale crescita sia dovuta per quanto riguarda ILLA al grandissimo favore con cui la clientela italiana ed internazionale sta accogliendo i nuovi prodotti con rivestimenti all'olio di oliva o altri oli di origine vegetale che abbiamo raggruppato sotto il marchio Olliatech. Per quanto riguarda Giannini la crescita è motivata dall'azione propedeutica al rilancio delle attività del marchio Giannini svolte el 2016, ovvero:
 - Riassortimento del magazzino componenti e prodotti finiti;
 - Partecipazione alla Fiera HOMI di Milano e alla Fiera Ambiente di Francoforte;
 - Due nuove linee di padellame a marchio "Vegetalia" e "la pietra di Giannini";
 - Turn-over delle linee di prodotto distribuito, abbandonando le marche distribuite non redditizie (Gastrolux, Del Ben, Dualit) e inserendo nuove marche (Wolf, Electrolux).Nel corso dei primi mesi del 2017 la Società ha avviato le procedure per ottenere la

positiva e anticipata risoluzione dell'Accordo, incaricando, su esplicita richiesta del ceto creditizio, l'Attestatore del Piano a supporto dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 67, comma 3, lett. (d), L.f. sottoscritto nel corso del 2013, di redigere una "Confort letter" che rassicuri il ceto creditizio sull'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di risanamento finanziario.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi:

- L'aumento dei volumi di produzione e del mercato ad induzione, ad oggi soddisfatto in parte da contoterzisti, rende oramai conveniente e non più procrastinabile un adeguamento del reparto presse e del reparto confezionamento.
- Alla luce degli sviluppi di mercato e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno potenziare la rete di vendita ricorrendo a contratti di agenzia con agenti anche non monomandatari. Lo scopo è quello di offrire il nostro prodotto anche in zone geografiche in cui oggi siamo presenti solo sporadicamente.
- In funzione delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili e alla luce del gradimento dei prodotti Ollia-tech, stiamo valutando uno spending pubblicitario adeguato.

6. Sedi secondarie

La nostra società non ha sedi secondarie di cui all'art. 2197 del Codice Civile.

7. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale per un importo pari a euro 24.055;
- accantonamento a "utili portati a nuovo" per euro 457.043.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data

Noceto, 22 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Vincenzo Orlando

